



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Intesa, ai sensi dell'articolo 1, commi 128 e 129, della Legge 30 dicembre 2020 n. 178 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023 - sullo schema di decreto recante criteri e le modalità di utilizzazione del Fondo per lo sviluppo e il sostegno delle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura – annualità 2022.

Repertorio atti 37/CSR del 16 marzo 2022

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO LE REGIONI E LE
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nella seduta del 16 marzo 2022:

VISTO il trattato sul funzionamento dell'Unione europea e, in particolare, gli articoli 107 e 108, relativi alla concessione di aiuti da parte degli Stati membri;

VISTO il regolamento (UE) n. 1379/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, recante modifica ai regolamenti (CE) n. 1184/2006 e (CE) 1224/2009 del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

VISTO il regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2008 della Commissione dell'8 dicembre 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 702/2014, (UE) n. 717/2014 e (UE) n. 1388/2014 per quanto riguarda il loro periodo di applicazione, fino al 31 dicembre 2022;

VISTA la comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020, C(2020) 1863 *final* recante “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID_19” e, in particolare, i punti 22 e 23, come modificata dalle successive comunicazioni della Commissione 2020/C 112 1/01 del 4 aprile 2020; 2020/C 164/03 dell'8 maggio 2020; (2020/C 218/03); del 2 luglio 2020, C(2020)7127 *final* del 13 ottobre 2020 e C 2021/C 34/06 del 28 gennaio 2021;

VISTA la legge 24 dicembre 2012, n. 234, recante “Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea” e, in particolare, l'articolo 52 relativo all'istituzione del Registro nazionale degli aiuti di Stato;

SLR



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

VISTO l'articolo 1, comma 128, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023, con il quale è stato istituito il Fondo per lo sviluppo e il sostegno delle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura, con una dotazione di 80 milioni di euro per l'anno 2022;

VISTO altresì l'articolo 1, comma 129, della citata Legge 30 dicembre 2020 n. 178, nel quale è previsto che, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge, con uno o più decreti del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, siano definiti i criteri e le modalità di utilizzazione del Fondo di cui al comma 128;

VISTO il decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, recante "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19" e, in particolare, l'articolo 39, che ha incrementato la dotazione del Fondo di ulteriori 150 milioni di euro, per un totale complessivo di 300 milioni di euro;

VISTO lo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali in epigrafe, pervenuto con nota n. 121843 del 15 marzo 2022 e diramato con nota DAR n. 4305 del 16 marzo 2022;

VISTI gli esiti dell'odierna seduta, nel corso della quale le Regioni e le Province autonome hanno espresso avviso favorevole all'intesa con la richiesta di verificare la data del 3/6/2022 di cui all'art. 2, comma 3, per gli armamenti, data che deve essere coerente con l'esigenza dell'immediata erogazione dei contributi alle imprese, nonché di valutare le modifiche richieste dalla Regione Lombardia e dalla provincia Autonoma di Trento, come da proposta contenuta nel documento che si allega al presente atto come sua parte integrante e sostanziale (All. 1);

ACQUISITO l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano,

SANCISCE INTESA

ai sensi, dell'articolo 1, commi 128 e 129, della Legge 30 dicembre 2020 n. 178 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023 - sullo schema di decreto recante criteri e le modalità di utilizzazione del Fondo per lo sviluppo e il sostegno delle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura - annualità 2022, nei termini di cui in premessa.

Il Segretario
Cons. Ermenegilda Siniscalchi

Firmato digitalmente da
SINISCALCHI ERMENEGILDA
C=IT
O=PRESIDENZA CONSIGLIO
DEI MINISTRI

SLR

Il Presidente
On. Mariastella Gelmini

Firmato digitalmente da GELMINI MARIASTELLA
C=IT
O=PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI

16/3/2022



CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME

22/44/SRFS/C10

**POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO RECANTE CRITERI E
LE MODALITÀ' DI UTILIZZAZIONE DEL FONDO PER LO
SVILUPPO E IL SOSTEGNO DELLE FILIERE AGRICOLE, DELLA
PESCA E DELL'ACQUACOLTURA.
ANNUALITÀ 2022**

**Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 128 della legge 30 dicembre 2020 n. 178 -
Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale
per il triennio 2021-2023**

Punto fuori sacco) Conferenza Stato-Regioni

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome esprime l'intesa, con la richiesta di verificare la data del 3/6/2022 di cui all'art. 2 comma 3 per gli armamenti, data che deve essere coerente con l'esigenza dell'immediata erogazione dei contributi alle imprese.

Si chiede inoltre di valutare le modifiche richieste dalla Regione Lombardia e dalla Provincia autonoma di Trento, di seguito allegate.

Roma, 16 marzo 2022

Regione Lombardia

Con riferimento alla proposta di DM appresso indicata, al fine di garantire lo sviluppo ed il sostegno del settore della pesca e dell'acquacoltura, vengono destinati 20 milioni di euro del Fondo di cui all'articolo 1, comma 128 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, annualità 2022, in favore delle imprese della pesca e dell'acquacoltura, secondo le specifiche condizioni indicate.

Con **riferimento all'articolo 4** va integrato oltre al riferimento al quadro temporaneo aiuti di stato (che scade il 30.6.2022) anche il riferimento al De Minimis per rendere più flessibile la applicazione.

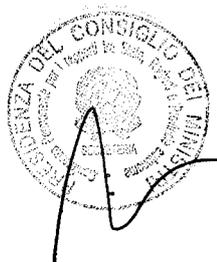
Integrazione all'art. 4 (Misura del contributo concedibile) in rosso nel file e riportato anche qui di seguito. Dopo comma 1 art 4

1.bis Nel caso in cui la concessione dei contributi di cui al comma precedente ecceda il termine del 30 giugno 2022, scadenza della misura 3.1. del Quadro temporaneo, e in caso di mancata proroga dello stesso, le agevolazioni possono essere concesse nel rispetto del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura;

Con particolare riferimento alle imprese del settore dell'acquacoltura di cui **l'art. 6 disciplina i criteri di attribuzione e riparto delle risorse** in funzione della dimensione delle stesse e dei volumi operativi dichiarati, rispetto a 4 classi di merito riferite alla raccomandazione della Commissione 2003/361/CE. E' quindi forse da intendere che le rispettive classi indicate dalle lettere a), b), c), e d), sono riferite a quanto indicato alle "Disposizioni varie" del Titolo II di detta raccomandazione CE ovvero al numero di persone occupate nelle imprese medesime.

Con riferimento a ciò, al fine di meglio rappresentare la imprese di acquacoltura delle acque interne, rispetto ai volumi propri di fatturato e ai conseguenti impegni di spesa chiediamo che vengano aggiornati i rispettivi massimali di merito indicati al comma 3 del citato articolo 6 secondo la seguente proposta:

- a. euro 5.000 per le microimprese;
- b. euro ~~6.000~~-10.000 per le piccole imprese;
- c. euro ~~10.000~~-15.000 per le medie imprese;
- d. euro 20.000 per le grandi imprese.





TRENTINO

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Assessorato all'Agricoltura, foreste, caccia e pesca

Via Vannetti n. 32 - 38122 Trento

T +39 0461 492605

F +39 0461 499263

pec ass.agricoltura@pec.provincia.tn.it

@ ass.agricoltura@provincia.tn.it

Preg.mo Signore
dott. DONATO PENTASSUGLIA
Coordinatore vicario della Commissione
Politiche Agricole in materia di pesca e
acquacoltura
assessore.agricoltura@regione.puglia.it

Preg.mo Signore
ANDREA COMACCHIO
Coordinatore tecnico della Commissione
Politiche Agricole
andrea.comacchio@regione.veneto.it

Gent.ma Signora
dott.ssa Giulia Pavese
Conferenza delle Regioni e delle Province
Autonome
conferenza@regioni.it

Trento, 15 marzo 2022

Prot. n. A047/2022/186434/10-2019-24

Oggetto: Proposta di emendamento DM recante i criteri e le modalità di utilizzazione del Fondo per lo sviluppo e il sostegno delle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura. Annualità 2022.

Egregio Coordinatore,

con riferimento alla proposta di DM appresso indicata, al fine di garantire lo sviluppo ed il sostegno del settore della pesca e dell'acquacoltura, vengono destinati 20 milioni di euro del Fondo di cui all'articolo 1, comma 128 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, annualità 2022, in favore delle imprese della pesca e dell'acquacoltura, secondo le specifiche condizioni indicate.

Provincia autonoma di Trento

Sede Centrale: Piazza Dante, 15 - 38122 Trento - T +39 0461 495111 - www.provincia.tn.it - C.F. e P.IVA 00337460224



Con particolare riferimento alle imprese del settore dell'acquacoltura sono disciplinati nell'art. 6 i criteri di attribuzione e riparto delle risorse in funzione della dimensione delle imprese e dei volumi operativi dichiarati, rispetto a 4 classi di merito riferite alla raccomandazione della Commissione 2003/361/CE.

Al fine di meglio rappresentare la imprese di acquacoltura delle acque interne, rispetto ai volumi propri di fatturato e ai conseguenti impegni di spesa, chiediamo che vengano aggiornati i rispettivi massimali di merito indicati al comma 3 del citato articolo 6 secondo la seguente proposta:

- a. euro 8.000 per le micro imprese;
- b. euro 10.000 per le piccole imprese;
- c. euro 15.000 per le medie imprese;
- d. euro 20.000 per le grandi imprese.

Cordiali saluti.

- Giulia Zanotelli -

